



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE
PROVINCIA DI LECCO

N. 87 DEL 03/08/2010
Codice Comune 10522

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ADOZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA – II° BANDO.

Il giorno 03/08/2010, alle ore 19.00, presso questa sede comunale, convocati previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, BAGNATO SERGIO, assistito dal Segretario Comunale, BALESTRA GIOVANNI.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PRESENTI:

ASSENTI:

**BAGNATO SERGIO
ZARDONI GIOVANNI
AMATO VITTORIO
CARTA ELISABETTA ANNA in CALVO
KRASSOWSKI SALVATORE**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 03/08//2010

OGGETTO: APPROVAZIONE ADOZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA – II° BANDO.

L'Assessore ai servizi sociali Sig.ra Carta Elisabetta formulando la presente proposta di deliberazione

PREMETTE:

- che, con deliberazione n. 40 del 23.03.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato l'adozione di azioni a sostegno dei cittadini in difficoltà a causa della crisi economica, mediante la pubblicazione di un bando volto all'erogazione di contributo economico straordinario una tantum ai cittadini in comprovate difficoltà a causa della crisi economica;
- che l'iniziativa ha avuto positivo riscontro in quanto sono pervenute n. 5 domande, tutte ammissibili, che hanno consentito di erogare contributi per complessivi €4.708,00;
- che residua, a finanziamento dell'iniziativa de qua, la somma di € 5.292,00;
- che restano confermate le condizioni che hanno indotto l'Amministrazione ad approvare l'iniziativa di cui alla deliberazione G.C. n. 40/2010 e che si riproducono:
 - “che l'attuale congiuntura economica produce anche nel nostro territorio crisi occupazionali e produttive senza precedenti e che la situazione si prospetta critica anche per il medio periodo, determinando per molte persone e nuclei familiari - anche in passato appartenenti a fasce di reddito sinora considerate estranee e distanti da rischi di povertà - difficoltà a far fronte alle spese di prima necessità come acquisto di alimenti o pagamento degli affitti e delle utenze”;
- che per l'accesso a tale contribuzione è stato predisposto un adeguato bando nel testo che si allega alla presente deliberazione e la cui apertura per la presentazione delle domande è prevista dall'11 ottobre all'11 dicembre 2010;

Indi, terminata la parte espositiva dell'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la su estesa proposta di deliberazione;

RITENUTO di condividere la proposta dell'Assessore Carta e di approvare l'allegato bando comunale per l'erogazione di un contributo economico straordinario una tantum ai cittadini in comprovate difficoltà a causa della crisi economica;

VISTA la disponibilità di bilancio;

VISTO l'art. 48 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), nonché l'art. 20 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto espresso, ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), dal Responsabile del Servizio Affari Generali – Gestione del Personale – Assistenza – Cultura – Educazione – Sport e Tempo Libero e dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato bando comunale per l'erogazione di un contributo economico straordinario una tantum ai cittadini in comprovate difficoltà a causa della crisi economica;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente ogni atto inerente e conseguente la presente deliberazione quali:

- pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e nelle apposite bacheche comunali;
- formale accoglimento delle domande;
- erogazione dei contributi;

DI INDIVIDUARE quale Responsabile del Procedimento per l'istruttoria delle domande l'Assistente Sociale Sig.ra Bonfanti Geraldina.



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE

PROVINCIA DI LECCO

BANDO COMUNALE A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA - II° EDIZIONE -

Per ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario una tantum, a sostegno del reddito, determinato secondo le seguenti modalità:

1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

- residenti a Cernusco Lombardone da almeno 2 (due) anni dalla data di pubblicazione del bando.
- cittadini italiani o cittadini in condizioni di regolarità di soggiorno;
- cittadini che nel periodo luglio 2008 – settembre 2010 dimostrino di aver svolto regolare attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 300 giorni di calendario anche non consecutivi.
- cittadini che nel periodo ottobre 2009 – settembre 2010 dimostrino di aver subito, a seguito di cassa integrazione, mobilità, riduzione dell'orario di lavoro o altri provvedimenti adottati a seguito di crisi aziendale non dovuti alla volontà del lavoratore, una riduzione dello stipendio lordo mensile pari o superiore al 25% per almeno tre mesi.
- oppure cittadini che nel periodo ottobre 2009 - settembre 2010 dimostrino di aver subito un licenziamento o perdita del posto di lavoro non ascrivibili alla propria volontà o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato.
- la condizione di cui ai due punti precedenti deve perdurare alla data di presentazione della domanda di contributo.
- cittadini devono dimostrare il loro stato attraverso eventuale lettera di licenziamento, accordo tra le parti, certificato di iscrizione al centro per l'impiego, buste paga o documenti inerenti il rapporto di lavoro avvenuto nei precedenti mesi, o la sospensione e/o la riduzione del salario per cause diverse.
- cittadini le cui proprietà mobiliari disponibili (depositi bancari, postali etc.) complessive dell'intero nucleo familiare di appartenenza non risultino superiori ad €15.000 al 30.09.2010.
- cittadini il cui nucleo familiare abbia l'indicatore di disagio economico equivalente, ottenuto come di seguito esposto, non superiore al doppio del livello del minimo vitale per l'anno 2009 (corrispondente all'importo del trattamento al minimo € 458,20 per 13 mensilità, riparametrato secondo il numero di componenti il nucleo e relativa scala di equivalenza ISEE).

L'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) si ottiene come segue:

- a) per ciascun componente del nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito da lavoro si determina un indicatore del livello di reddito da lavoro moltiplicando per 13 il reddito lordo mensile medio (RLMM) percepito nel periodo ottobre 2009 – settembre 2010 e derivante da lavoro o da sussidi o erogazioni sostitutive o integrative di redditi da lavoro;
- b) si determina la differenza tra il reddito da lavoro (RL) indicato nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2009 relativa ai redditi percepiti nel 2008 e il valore dell'indicatore di cui al punto precedente;
- c) al valore dell'ISE del nucleo familiare si sottrae la differenza determinata al punto precedente;

- d) si divide il valore così ottenuto per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare.

$$IDEE = \frac{ISE - [RL - (RLMM \times 13)]}{PSE}$$

2. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal contributo i richiedenti che risultino titolari di diritti reali su beni immobili o nel cui nucleo familiare sia presente anche un solo soggetto titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore € 700 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà.

Sono esclusi i cittadini che hanno situazioni debitorie antecedenti il mese di settembre 2010 nei confronti dell'Amministrazione comunale, fintanto che non regolarizzano la loro posizione.

3. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SPETTANTE

Per ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario, determinato come segue:

- famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale;
moltiplicando l'importo base di euro 500,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.500,00;
- famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale e non superiore al suo doppio;
moltiplicando l'importo base di euro 400,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.200,00.

A titolo di esemplificazione si riporta la seguente tabella, costruita utilizzando i valori base del parametro della scala di equivalenza ISEE (senza le maggiorazioni previste per nuclei familiari monoparentali, o con entrambi i genitori che lavorano o con componenti disabili):

persone	PSE	contributo spettante	
		IDEE < min. vit.	IDEE da 1 a 2 volte il min. vit.
1	1	500,00	400,00
2	1,57	785,00	628,00
3	2,04	1.020,00	816,00
4	2,46	1.230,00	984,00
5	2,85	1.425,00	1.140,00
6	3,20	1.500,00	1.200,00

L'ultima riga corrisponde al contributo massimo erogabile per ciascuna categoria

Nel caso in cui l'importo totale dei contributi da erogare fosse superiore al fondo disponibile si procederà come segue:

- innanzitutto si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale di cui al punto 1 del presente bando.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo.

b) in secondo luogo, con i fondi eventualmente ancora disponibili, si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale di cui al punto 1 del presente bando e non superiore al suo doppio.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo residuo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo residuo.

4. ENTITA' DEL FONDO

L'Amministrazione Comunale prevede di mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un fondo di €5.292,00.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande per accedere alla erogazione dei contributi potranno essere presentate **dall'11 ottobre all'11 dicembre 2010** presso l'Ufficio Servizi Sociali, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio, il cui schema è allegato al presente progetto.

Per l'espletamento delle domande l'Ufficio Servizi Sociali riceve su appuntamento previo contatto telefonico al numero 039 9902314 int. 5.

Con la domanda il richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione al contributo e per la determinazione del suo ammontare;
- allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;
- dichiarare di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo.

Il Comune potrà effettuare controlli sui dati dichiarati, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

L'esito dell'istruttoria di tutte le domande pervenute verrà comunicato al responsabile del Servizio 1 Affari Generali entro il 10.01.2011.

Il responsabile del Servizio 1 Affari Generali provvederà con propria determinazione all'accoglimento delle domande e all'erogazione dei contributi spettanti a ciascun richiedente in possesso dei requisiti.

Cernusco Lomb. li,

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti dei dichiaranti – D.Lgs. n. 196/2003

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini della conclusione del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno trattati nell'attività istituzionale dell'Ente, in forma cartacea, informatizzata, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti del servizio, espressamente individuati dall'ente come incaricati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, selezione, utilizzo, elaborazione, estrazione, raffronto, ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata, nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza dei dati, nonché la loro esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

I dati potranno essere comunicati ad Enti ed Organismi Pubblici presso i quali i trattamenti avranno finalità correlate a quelle indicate nella presente informativa.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cernusco Lombardone con sede in P.zza Enrico da Cernusco, 1 – 23870 Cernusco Lombardone. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio 1, Sig.ra Corneo Maria Virginia.

**DOMANDA
PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO
A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA -
- II° EDIZIONE -**

Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a Cernusco Lombardone in via
Codice Fiscaletelefono

CHIEDO

di essere ammesso/a all'erogazione del contributo straordinario previsto dal bando del Comune di Cernusco Lombardone a sostegno dei cittadini in difficoltà a causa della crisi economica.

A tale scopo **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità e sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARO

- 1) di essere cittadino italiano
 cittadino di un Paese appartenente all'Unione Europea¹:
in condizioni di regolarità del soggiorno
 cittadino di un Paese non appartenente all'Unione Europea¹:
in possesso del documento di soggiorno di cui allego copia (per i documenti in corso di rinnovo allegare anche la copia della ricevuta della domanda di rinnovo)

2) che il mio stato di famiglia è così composto:

Relazione di parentela	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita
richiedente			

¹ Indicare il Paese di cui si è cittadino.

3) di non essere titolare di diritti reali su beni immobili e che nel nucleo familiare non sono presenti soggetti titolari di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore a € 700,00 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà;

4) di aver subito una riduzione pari o superiore al 25% del mio stipendio o salario lordo mensile per almeno tre mesi nei seguenti periodi:

a causa dei seguenti provvedimenti adottati a seguito di crisi aziendale non dovuti alla mia volontà²: _____

a causa di perdita del posto di lavoro non dovuto alla mia volontà (escluso il caso del licenziamento per giusta causa) a seguito di³:

5) che la riduzione pari o superiore al 25% del mio stipendio o salario lordo mensile perdura tuttora, essendo attualmente nella seguente situazione lavorativa:

6) di aver svolto nel periodo tra il 1° luglio 2008 e il 3 settembre 2010 regolare attività lavorativa per almeno 300 giorni di calendario anche non consecutivi presso i seguenti datori di lavoro:

a) periodo dalal per num. giorni
presso la ditta⁴

b) periodo dalalper num. giorni
presso la ditta

c) periodo dal al per num. giorni
presso la ditta

d) periodo dalalper num. giorni
presso la ditta

7) le proprietà mobiliari disponibili complessive dell'intero nucleo familiare non risultano superiori ad €15.000,00 al 30.09.2010;

² Ad esempio: cassa integrazione, messa in mobilità, riduzione dell'orario di lavoro,

³ Ad esempio: licenziamento (escluso il licenziamento per giusta causa), mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato o interinale,

⁴ Indicare intestazione e indirizzo completi della ditta e possibilmente il numero di telefono.

- 8) di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo, se spettante, potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo;
- 9) di non avere situazioni debitorie antecedenti il mese di settembre 2010 nei confronti dell'Amministrazione comunale;
- 10) di essere a conoscenza dei contenuti del bando predisposto dal Comune di Cernusco Lombardone e di accettarli integralmente,
- 11) di essere a conoscenza delle responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- 12) di essere altresì a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

Allego alla presente domanda:

- a) copia del documento di identità in corso di validità;
- b) copia del documento di soggiorno e della ricevuta della domanda di rinnovo (se in corso di rinnovo) (solo per i cittadini stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea)
- c) attestazione I.S.E.E. relativa ai redditi 2008;
- d) modello di dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2009 relativa ai redditi 2008 (CUD, 730, UNICO, etc...);
- e) buste paga o altri documenti attestanti il reddito percepito nel periodo ottobre 2009 – settembre 2010;
- f) documentazione attestante le proprietà mobiliari disponibili complessive dell'intero nucleo familiare di appartenenza al 30.09.2010 (estratto conto bancario, postale, ecc.);
- g) documentazione del datore di lavoro da cui risultino i provvedimenti adottati a causa della crisi aziendale che hanno portato alla riduzione dello stipendio mensile (riduzione orario, cassa integrazione, ecc.);
- h) eventuale iscrizione al centro per l'impiego.

Cernusco Lombardone,

In fede

.....

COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE

Provincia di Lecco

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. N. 87
DEL 03/10/2010

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI –
GESTIONE DEL PERSONALE – ASSISTENZA – CULTURA – EDUCAZIONE –
SPORT E TEMPO LIBERO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ADOZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN
DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA – II° BANDO.**

Ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), in ordine alla regolarità TECNICA si esprime parere FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corneo Maria Virginia

COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE

Provincia di Lecco

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. N.87
DEL 03/08/2010

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ADOZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN
DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA – II° BANDO.**

Il sottoscritto Dr.Giovanni Balestra – Direttore Generale in sostituzione del Responsabile del Servizio Tributario e Finanziario, temporaneamente assente, ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), in ordine alla regolarità CONTABILE esprime parere FAVOREVOLE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.Giovanni Balestra

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr.Sergio Bagnato

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Amato Vittorio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Giovanni Balestra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06/08/2010 e così per quindici giorni consecutivi.

Lì 06/08/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Giovanni Balestra

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 06/08/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Giovanni Balestra

Nello stesso giorno 06/08/2010 in cui è stato affisso all'Albo Pretorio il presente verbale viene comunicato ai capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000).
- Per decorrenza termini ai sensi dell'art.134, 3° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000).

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Giovanni Balestra